



FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA ANNO 2023

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA INTERDISCIPLINARI

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022 che nel bilancio di previsione anno 2023 ha approvato lo stanziamento di euro 2.400.000 per il finanziamento della ricerca scientifica sul progetto Fondo di Ateneo per la Ricerca – Gestione bandi interni;

CONSIDERATO che tali risorse dovranno in parte essere destinate a quei settori che gli organi accademici individuano quali strategici e fondamentali per le attività di ricerca, in linea con il Piano strategico triennale e con le Politiche della ricerca;

CONSIDERATO che l’Ateneo risulta iscritto allo schedario dell’Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice definitivo 000274_UNIV;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 18 dicembre 2019 di nomina della Commissione Ricerca di Ateneo coordinata dal Prof. Paolo Pavan e composta dai Proff. Claudio Baraldi, Graziella Bertocchi, Francesca Fanelli, Stefano Lugli, Cecilia Vernia, Marco Vinceti, Michele Zoli e dalla Dott.ssa Barbara Rebecchi;

CONSIDERATO che la Fondazione di Modena ha come settore rilevante di intervento quello della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha indicato nel Documento Strategico di Indirizzo 2021-2023 tra le altre, le seguenti sfide prioritarie:

SFIDA 9: Impulso alla ricerca scientifica

Fondazione di Modena sostiene e incoraggia progetti di ricerca innovativi, possibilmente interdisciplinari, finalizzati all’avanzamento della conoscenza scientifica, con particolare attenzione alla ricaduta concreta sul territorio sotto il profilo ambientale, sociale, della salute e del lavoro. Contribuire al progresso scientifico e tecnologico con attenzione a tematiche di respiro europeo e internazionale è la sua finalità, così come supportare l’ingresso dei giovani nella ricerca, stimolando l’interazione tra il mondo della ricerca e il mondo del lavoro.

SFIDA 5: Nuove professionalità

Tenendo assieme antichi saperi e nuove conoscenze, in un’ottica di sostenibilità economica e ambientale, la Fondazione di Modena promuove la formazione delle nuove professionalità attraverso la disseminazione di conoscenze presso le giovani generazioni. Nuove competenze digitali, tecnologiche, creative e gestionali, proposte dai primi livelli di istruzione alla formazione

universitaria e post-universitaria, sono la base per raggiungere nuove forme di imprenditorialità e di occupazione.

SFIDA 6: Patrimonio dinamico

Fondazione di Modena sostiene una concezione dinamica e innovativa del patrimonio culturale, materiale e immateriale, del paesaggio e della sinergia tra le testimonianze del passato e i valori delle comunità, in un'ottica di consapevolezza e di crescita sociale. Innovare significa innanzitutto associare stabilmente gli interventi di conservazione con la valorizzazione, la generazione di impresa e la promozione turistica del territorio, adottando e applicando coerentemente nuove tecnologie. L'approccio innovativo alla fruizione e gestione del patrimonio si applica attraverso azioni continuate nel tempo, capaci di generare risorse per le comunità e tutelare il patrimonio.

PRESO ATTO dell'accordo tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Fondazione di Modena per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Modena e la nota prot. 116.23.8A del 18/04/2023 (prot. interno 102802 del 18/04/2023) con la quale la Fondazione di Modena ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'impegno di euro 958.000 per la realizzazione di un bando congiunto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

VISTE le proposte avanzate dalla Commissione Ricerca di Ateneo, che si è riunita telematicamente in data 03/03/2023 e 18/04/2023;

VISTA la delibera del SA del 03/05/2023 con la quale sono state approvate le proposte della Commissione Ricerca di Ateneo;

VISTA la delibera del CdA del 03/05/2023 con la quale sono state approvate le proposte della Commissione Ricerca di Ateneo;

CONSIDERATO che tra le varie tipologie di attività finanziabili a valere sul FAR sono previsti interventi intesi a finanziare "Progetti interdisciplinari pluriennali su base competitiva (con revisori esterni anonimi)" tesi a stimolare una maggiore partecipazione a programmi di ricerca competitiva;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di emanare, sulla base di quanto previsto dalle delibere sopracitate, il bando FAR 2023 per il finanziamento di progetti di ricerca interdisciplinari;

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO

Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento, da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di progetti di ricerca presentati da suoi Professori e Ricercatori a tempo

indeterminato e a tempo determinato ex art.24 L.240/2010 lett. A e B (di seguito indicati come PI) tramite l'utilizzo di una quota destinata al finanziamento della ricerca scientifica inserita nel budget di previsione 2023 e del finanziamento messo a disposizione dalla Fondazione di Modena. I ricercatori a tempo determinato ex art.24 L.240/2010 lett. A potranno presentare domanda a condizione che la durata del contratto di lavoro sia pari o superiore alla durata del progetto (v. art. 3 del presente bando) e che il detto contratto sia attivato su fondi liberi che non siano da rendicontare su altro progetto.

Il programma si prefigge di finanziare progetti di natura innovativa e interdisciplinare che richiedano la collaborazione di più Professori/Ricercatori, al fine di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche dell'Ateneo.

Il programma è articolato in due linee di finanziamento, ciascuna con un budget specificamente dedicato:

- Linea UNIMORE;
- Linea FOMO.

Entro un anno dal termine del programma, verrà organizzato un evento di Ateneo durante il quale verranno presentati i risultati dei progetti approvati.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ciascun Professore o Ricercatore potrà partecipare, a qualsiasi titolo, ad un solo progetto e ad una sola delle due linee di finanziamento (UNIMORE o FOMO), pena la non ammissibilità di tutti i progetti in cui è inserito.

Non è consentita la partecipazione a qualsiasi titolo al presente bando ai vincitori (PI) di un progetto FAR Mission Oriented dei bandi 2021 e 2022.

Inoltre, per quanto riguarda la Linea FOMO, la partecipazione è consentita ai soli PI afferenti a Dipartimenti con sede amministrativa a Modena. Sempre con riferimento a tale Linea, si precisa inoltre che PI e componenti del gruppo di ricerca non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste per gli Organi e dipendenti della Fondazione da relativi atti e regolamenti (Statuto, Regolamento Generale e Regolamento per la risoluzione del conflitto d'interesse) disponibili alla sezione "Documentazione" del sito www.fondazionedi Modena.it.

ART. 3 – DURATA E DECORRENZA DEI PROGETTI

Tutti i progetti dovranno avere una durata di 18 mesi senza possibilità di proroga, con decorrenza a partire dal 02/11/2023.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti presentati possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell’ambito dei tre macrosettori ERC (Scienze della vita – LS, Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche – PE, Scienze sociali e umanistiche - SH) e dovranno ispirarsi alle caratteristiche dei progetti sostenuti dal Programma Quadro Horizon Europe (PQ HE), con particolare riguardo alle Missions Horizon Europe (https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/eu-missions-horizon-europe_en)

I progetti finanziati dal programma dovranno affrontare una specifica tematica di indagine attraverso un approccio interdisciplinare e dovranno prevedere l’attivazione di almeno un contratto da assegnista di ricerca. Qualora tra i prodotti della ricerca siano previste pubblicazioni, almeno una dovrà essere in open access e dovrà essere disponibile entro i termini di presentazione dei risultati dei progetti finanziati, così come previsto all’art.1.

Per indicazioni sulle modalità di pubblicazione in open access consultare il sito <https://www.pop.unimore.it/>

I budget totali messi a disposizione da UNIMORE e da FOMO sono:

- 660.000 euro (comprensiva di euro 20.000 per la valutazione delle proposte) per la linea UNIMORE;
- 958.000 euro (comprensiva di euro 20.000 per la valutazione delle proposte) per la linea FOMO.

I budget UNIMORE e FOMO sono suddivisi tra i tre macrosettori ERC come segue:

Macrosettore ERC	Linea UNIMORE (Comprensiva di costi di valutazione)	Linea FOMO (Comprensiva di costi di valutazione)	Totale
PE	€ 240.000	€ 336.000	€ 576.000
LS	€ 240.000	€ 336.000	€ 576.000
SH	€ 180.000	€ 286.000	€ 466.000

Totale	€ 660.000	€ 958.000	€ 1.618.000
--------	------------------	------------------	--------------------

I progetti riceveranno un finanziamento per progetto di:

- massimo 80.000 euro per i settori ERC PE e LS;
- massimo 60.000 euro per il settore ERC SH.

Nell'ambito della dotazione complessiva del bando e per ciascuna linea di finanziamento, verrà finanziato almeno un progetto presentato da PI di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Nel caso in cui nessun progetto con PI di età inferiore a 40 anni rientrasse tra quelli proposti per il finanziamento alla conclusione delle valutazioni, verrà selezionato il progetto (finanziabile in quanto raggiunta la soglia di 17/20) che abbia ottenuto il punteggio maggiore tra i non proposti al finanziamento per esaurimento di fondi, indipendentemente dal macrosettore di appartenenza. Il budget per questo progetto verrà riservato prelevando una quota proporzionale dai tre macrosettori.

Costituiscono deroga ai limiti di età per l'accesso alla quota riservata ai PI di età inferiore ai 40 anni i periodi di maternità (18 mesi per ciascun figlio), i congedi parentali (ad esempio, eventuale paternità) e altri documentati motivi (quali, per esempio, malattie di lunga durata del PI, oltre 90 giorni).

Il contributo assegnato ai progetti ritenuti meritevoli di finanziamento dovrà essere interamente gestito dal Dipartimento di afferenza del PI.

Allo scopo di massimizzare l'utilizzo del budget disponibile sulla Linea UNIMORE e sulla Linea FOMO, gli eventuali residui nei budget verranno sommati per finanziare eventuali progetti utilmente collocati in graduatoria che rispettino le caratteristiche del bando.

ART. 5 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

Indipendentemente dalla Linea selezionata, i progetti saranno sottoposti a valutazione da parte di revisori anonimi e saranno ritenuti finanziabili quelli con punteggio maggiore o uguale a **17/20**. I progetti della Linea FOMO finanziabili sulla base della revisione anonima saranno sottoposti a una seconda valutazione da parte di una commissione paritetica UNIMORE-FOMO, coordinata dalla Fondazione.

Progetti della linea UNIMORE.

Prima Fase: i progetti saranno valutati da un Panel composto da 3 esperti di chiara fama nazionale e/o internazionale, individuati tra quelli inseriti nella Banca dati REPRISÉ del MUR attraverso una

procedura automatica di *matching* che assocerà prima i sotto-settori ERC di riferimento e successivamente le parole chiave CUN (vedi Art. 10 del presente bando) indicate in sede di presentazione della proposta. La Commissione Ricerca confronterà i punteggi assegnati dai 3 revisori: il punteggio finale corrisponderà alla media aritmetica tra i due punteggi che si discostano meno tra loro; nel caso in cui i tre punteggi espressi dai valutatori siano equidistanti tra loro, verrà escluso quello più basso.

Seconda Fase: i progetti che supereranno la prima fase entreranno in tre graduatorie distinte per macrosettore ERC. Saranno, quindi, finanziati i progetti col punteggio più elevato, fino ad esaurimento della somma disponibile. Il budget eventualmente non attribuito all'interno di un macrosettore ERC sarà utilizzato per finanziare i migliori progetti rimanenti nella graduatoria di un altro macrosettore ERC.

In caso di pari merito verrà finanziato il progetto in cui il PI sia incardinato da meno tempo nei ruoli universitari. Ai fini di tale calcolo, dovrà essere considerato il primo inquadramento ricoperto presso qualunque Ateneo. Nel conteggio del periodo di anzianità nei ruoli, verranno considerati periodi di maternità (con la possibilità di sottrarre 18 mesi per ciascun figlio), congedi parentali (ad esempio, eventuale paternità) e altri documentati motivi (quali, per esempio, malattie di lunga durata del PI, oltre 90 giorni), con la possibilità di sottrarre il corrispondente periodo di congedo goduto. In caso di ulteriore pari merito, in ciascun macro-settore ERC, verrà finanziato il progetto per cui risulterà meglio garantita l'equità di genere nel complesso della graduatoria dei progetti finanziati.

Progetti della Linea FOMO.

Prima Fase: seguirà le stesse modalità di valutazione previste per la Linea UNIMORE.

Seconda Fase: i progetti che superano la prima fase saranno valutati da una apposita Commissione paritetica UNIMORE-FOMO che applicherà i criteri aggiuntivi 4, 5 e 6 descritti in seguito.

Il punteggio finale di ciascun progetto risulterà dalla somma dei punteggi assegnati nella prima e nella seconda fase.

Verranno, quindi, stilate tre graduatorie distinte per macrosettore ERC, e saranno finanziati i progetti che abbiano ottenuto il punteggio più elevato, fino ad esaurimento della somma disponibile.

Il budget FOMO eventualmente non attribuito all'interno di ciascun macrosettore potrà essere utilizzato per finanziare anche parzialmente progetti rimanenti nella graduatoria di un altro macrosettore ERC, seguendo sempre il criterio del maggior punteggio.

In caso di pari merito verrà finanziato il progetto in cui il PI sia incardinato da meno tempo nei ruoli universitari. Ai fini di tale calcolo, dovrà essere considerato il primo inquadramento ricoperto presso qualunque Ateneo. Nel conteggio del periodo di anzianità nei ruoli, verranno considerati periodi di

maternità (con la possibilità di sottrarre 18 mesi per ciascun figlio), congedi parentali (ad esempio, eventuale paternità) e altri documentati motivi (quali, per esempio, malattie di lunga durata del PI, oltre 90 giorni), con la possibilità di sottrarre il corrispondente periodo di congedo goduto. In caso di ulteriore pari merito, in ciascun macro-settore ERC, verrà finanziato il progetto per cui risulterà meglio garantita l'equità di genere nel complesso della graduatoria dei progetti finanziati.

La selezione delle richieste e la determinazione del contributo saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione di Modena. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA FASE:

I progetti verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1) Qualità del progetto di ricerca, fino a 10 punti

Qualità del progetto di ricerca, merito scientifico e natura innovativa del progetto, con particolare riguardo a:

- a) chiarezza e pertinenza degli obiettivi del progetto;
- b) rilevanza ed originalità del progetto proposto nella specifica area scientifica;
- c) adeguatezza delle metodologie proposte e delle strumentazioni disponibili (ove rilevante), organicità del progetto;
- d) posizionamento del progetto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica.

2) Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto, fino a 7 punti

Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto, merito scientifico del gruppo di ricerca, fattibilità del piano di lavoro e ragionevolezza della richiesta di finanziamento, con particolare riguardo a:

- a) CV del Principal Investigator;
- b) capacità di realizzare il progetto proposto (qualificazione e composizione del gruppo di ricerca, dati preliminari, ove rilevante);
- c) organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste (attrezzature, personale, etc.);
- d) congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività.

3) Impatto del progetto, fino a 3 punti

Impatto del progetto, con particolare riferimento, a seconda del suo ambito disciplinare, a:

- a) sfide che la ricerca affronta sotto il profilo dell'incidenza sull'avanzamento teorico e/o metodologico nell'ambito scientifico di riferimento, ovvero sull'innovazione tecnologica, sulle applicazioni industriali, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente anche con approcci interdisciplinari;
- b) efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati; impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal programma quadro di ricerca ed innovazione dell'UE.

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA FASE LINEA FOMO:

I progetti della Linea FOMO saranno valutati da una apposita commissione congiunta UNIMORE-FOMO che applicherà solo ai progetti ritenuti finanziabili dal referaggio esterno (punteggio pari o superiore a 17/20) i seguenti criteri aggiuntivi al fine di determinare la graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento:

Criterio di ammissione 4: Coerenza linee programmatiche della Fondazione di Modena

Per essere ammessi alla selezione, i progetti dovranno essere coerenti con le sfide prioritarie, in particolare le sfide 5, 6 e 9, del Documento Strategico di Indirizzo FOMO 2021-2023, riportate nelle premesse di questo bando.

Criterio 5: Impatto sul capitale umano, fino a 3 punti

Adeguatezza e qualità delle attività proposte per la crescita professionale del personale coinvolto, con specifico riferimento allo sviluppo della figura di assegnista di ricerca da reclutare.

Criterio 6: Impatto sul territorio, fino a 3 punti

Valutazione del potenziale impatto sul territorio, inteso anche come applicazione, valorizzazione e impiego della conoscenza prodotta per contribuire allo sviluppo sociale, ambientale, della salute, culturale ed economico della comunità locale.

Stante l'approccio interdisciplinare, stima del contributo del progetto a sviluppare capacità e competenze nell'ambito dei processi di innovazione produttiva, promozione culturale, sociale o ambientale nel contesto della provincia di Modena.

I progetti, se finanziati, dovranno produrre una relazione scientifica finale che dia conto dei risultati ottenuti.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I PI dovranno presentare un dettagliato progetto di ricerca, entro e non oltre le **ore 17.00 del 25/05/2023**, redatto in inglese, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Ateneo. La presentazione della proposta dovrà avvenire a esclusiva cura del PI di progetto tramite l'applicativo online che verrà messo a disposizione, al quale il PI potrà accedere con le proprie credenziali di Ateneo. La data e l'ora di presentazione della proposta saranno quelle della validazione e chiusura della domanda da parte del PI mediante l'applicativo online. Con la validazione e chiusura della domanda il PI presta il consenso alla messa a disposizione della proposta progettuale ai valutatori esterni, nonché alla messa a disposizione della proposta progettuale e delle relative valutazioni rese dai valutatori esterni ai membri della Commissione Ricerca di Ateneo, della Commissione Senatoriale Ricerca e della Commissione congiunta UNIMORE-FOMO.

Il PI dovrà far pervenire all'Ufficio Ricerca Nazionale, entro la medesima scadenza, la delibera di approvazione della proposta da parte del Dipartimento o una lettera di approvazione del Direttore del Dipartimento stesso, da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio.

Saranno esclusi d'ufficio dalla valutazione i progetti che, al momento della presentazione, non rispettino la modulistica prevista (in particolare, le indicazioni sul numero massimo e minimo di caratteri, i criteri previsti nelle indicazioni operative di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati sul FAR, le regole per la partecipazione del personale docente e ricercatore, e che perverranno all'Ufficio oltre l'orario di scadenza). **In ogni caso non verranno prese in considerazione domande di finanziamento pervenute via mail o attraverso canali diversi rispetto a quello sopra indicato.**

I proponenti dichiarano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal bando, se il proprio progetto richieda o meno l'approvazione da parte del Comitato Etico. Nel caso in cui un progetto da sottoporre all'approvazione del Comitato Etico risulti vincitore, la data di decorrenza delle attività progettuali è fissata al giorno successivo all'ottenimento dell'approvazione da parte del Comitato.

ART. 7 - APPROVAZIONE DEI PROGETTI LINEA UNIMORE ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

La Commissione Ricerca si riserva di finanziare i singoli progetti risultati idonei anche in misura inferiore a quella richiesta, se ritenuto opportuno.

Con apposito Decreto Rettorale verranno approvati e resi pubblici gli elenchi dei progetti finanziati.

ART. 8 - APPROVAZIONE DEI PROGETTI LINEA FOMO ED ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

La Fondazione di Modena, attraverso la valutazione della Commissione congiunta preposta, si riserva di finanziare i singoli progetti risultati idonei a seguito del processo caratterizzato dalle due fasi di valutazione, anche in misura inferiore a quella richiesta, se ritenuto opportuno.

La Fondazione comunicherà all'Ateneo l'elenco dei progetti finanziati che verrà reso pubblico con apposito Decreto Rettorale. La gestione dei progetti è affidata al Dipartimento di afferenza del PI.

ART. 9 - GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Il PI ha la responsabilità scientifica del progetto di cui garantisce l'attuazione nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Il PI può presentare richiesta di rimodulazione nel corso del progetto inviando una mail a ricercanazionale@unimore.it. Tale richiesta sarà inoltrata alla Commissione Ricerca per quanto riguarda i progetti finanziati sulla Linea UNIMORE e alla Fondazione di Modena per quanto riguarda i progetti finanziati sulla Linea FOMO.

Entro tre mesi dalla scadenza del progetto il PI dovrà presentare una dettagliata relazione scientifica che risponda alle specifiche previste dagli appositi moduli predisposti, sui risultati ottenuti, sul personale assunto con i fondi del progetto e sulle comunicazioni scientifiche effettuate.

Unitamente alla relazione scientifica (entro tre mesi dalla scadenza del progetto), il PI dovrà presentare la rendicontazione contabile, completa di copia dei documenti giustificativi debitamente quietanzati. Le spese dovranno essere state sostenute entro i termini di durata del progetto e pagate entro la scadenza dei termini di rendicontazione.

Ai sensi dei Regolamenti della Fondazione di Modena e in coerenza con i suoi indirizzi generali in termine di valutazione, l'erogazione del contributo è vincolata alla corretta compilazione e trasmissione della scheda di rilevazione di fine progetto.

Sia la relazione scientifica che la rendicontazione contabile dovranno essere trasmesse in formato elettronico all'Ufficio Ricerca Nazionale: ricercanazionale@unimore.it.

La costruzione del progetto, la sua gestione e rendicontazione dovranno essere effettuate secondo le indicazioni operative fornite per i progetti a valere sui fondi FAR di Ateneo pubblicate al seguente link <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/nazionale/unimore.html>. In caso di dubbi relativamente alla gestione di determinate spese inviare una richiesta chiarimenti a ricercanazionale@unimore.it.

ART. 10 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI E MODULISTICA

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione - Ufficio Ricerca Nazionale
tel.: 059 205 7031 - 6553 - 6675 - 6570
e-mail: ricercanazionale@unimore.it.

Il presente decreto è pubblicato sul sito: <http://www.unimore.it/ricerca/>

Link utili:

- [Settori ERC](#)
- [Horizon Europe](#)
- [Parole chiave CUN](#)
- [Documento Strategico di Indirizzo FOMO 2021-2023](#)

ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Barbara Rebecchi, Ufficio Ricerca Nazionale – Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione – Università di Modena e Reggio Emilia, Via Università, 4 – Modena, email: ricercanazionale@unimore.it

Il Rettore
Prof. Carlo Adolfo Porro